

## ***PROGETTO***

**TITOLO:**

**"T. R. A. N. S. Culture - Territori Rigenerazione Arti Narrazioni Spettacolo, a Sampierdarena e in Valpolcevera"**

**PERIODO DI SVOLGIMENTO**

**OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2022**

**NUMERO GIORNATE DI EVENTO**

**14**

**DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:**

**12/10 - 15/10 - 22/10 - 29/10 - 5/11 - 12/11 - 19-20/11 - 23/11 - 26/11 - 3/12 - 10-11/12 - 14/12**

**LUOGHI DI SVOLGIMENTO:**

**SAMPIERDARENA**

Via Buranello

Villa Pallavicino Giardino

Teatro Modena

Virgo Club

**CERTOSA e VALPOLCEVERA**

Casa di quartiere 13 D

Teatro SOC - Società Operaia Cattolica

Teatro Govi Bolzaneto

Radura della Memoria

**DIREZIONE ARTISTICA:**

- **Alessandro Mazzone** (direttore artistico di Electropark)
- **Carla Peirolero** (direttrice artistica del Suq)
- **Silvia Nocentini** (direttrice artistica di NoOx Worldwide)

DESCRIZIONE

**T. R. A. N. S. Culture** è il progetto di **Forevergreen** che, insieme a soggetti strategici come **Suq Genova, NoOX Worldwide, Studio Dodi Moss e Useless Idea**, intende attivare nelle **periferie di Ponente** (in particolare Sampierdarena e Certosa) una rassegna di **spettacoli musicali, teatrali e visivi** basati sull'uso di **linguaggi performativi** e sul **coinvolgimento inclusivo delle comunità**.

Con il progetto **T. R. A. N. S. Culture** si intende focalizzare il raggio di azione degli enti proponenti nella **periferia urbana di Ponente/Valpolcevera** (in particolare Sampierdarena e Certosa), attivando e consolidando le dinamiche di **engagement e inclusione della cittadinanza** attraverso la proposta di una serrata rassegna di **spettacoli culturali dal vivo di musica e teatro**, accompagnati anche da eventi di **street art, visual mapping e arti visive**, oltre a **occasioni laboratoriali e di formazione**.

Il **carattere innovativo** del progetto risiede anzitutto nella scelta dei contenuti: gli spettacoli musicali porteranno in scena - ibridandole - **sonorità globali** e gruppi di artisti locali e internazionali. La **musica elettronica**, tratto identitario del lavoro di Forevergreen che dal 2012 progetta e produce Electropark Festival, sarà il trait d'union capace di legare **diversi generi e stili** (latino, afro, acustica). Dal punto di vista del **teatro**, diversi target di pubblico saranno coinvolti in attività di **spettacolo partecipato** a cura di **Suq Genova**, integrando l'espressione personale nel racconto collettivo e favorendo l'inclusione sociale.

Relativamente alla valorizzazione della **creatività emergente**, la presenza di **NoOx Worldwide** (startup di giovani imprenditrici culturali) contribuisce al coinvolgimento dei linguaggi espressivi e delle competenze professionali in ambito culturale e dello spettacolo in grado di raggiungere il **target giovane**.

Alla centralità di musica e teatro si accompagna un programma di **eventi collaterali** basati sul **linguaggio visivo** - in grado di superare le barriere della lingua - con performance di **video mapping e action/street painting**. L'obiettivo è, da un lato, la valorizzazione delle **specificità architettoniche** dei quartieri interessati dal progetto e, dall'altro, l'accoglimento della **urban culture** come strumento di espressione e di fruizione dello spazio pubblico. Sono previste anche **attività itineranti** nei quartieri (passeggiate, visite e performance), intese sia come momenti culturali che di convivialità; in programma anche momenti dal taglio **laboratoriale/formativo** che svelano il **"dietro le quinte" degli spettacoli** e fanno conoscere le **professioni del settore culturale** - contribuendo anche alla raccolta di manifestazioni di interesse per "Artists" e "Workers" (figure che Forevergreen intende ingaggiare per ampliare e arricchire la produzione artistica e culturale promossa attraverso i propri progetti e attività) valorizzandone i talenti e impattando positivamente sull'**orientamento professionale e l'occupazione** nel settore culturale e dello spettacolo dal vivo.

Per coinvolgere la cittadinanza e favorire la partecipazione ad attività culturali, si è scelto di selezionare alcuni **luoghi di Sampierdarena e Certosa** (negozi, studi, botteghe) adibendoli per il tempo di una performance a **spazi per il divertimento e la fruizione culturale**, generando **meraviglia e coinvolgimento negli avventori abituali**. Anche negli **spazi tradizionalmente destinati a concerti e spettacoli**, come il teatro Modena, si sperimenteranno **allestimenti innovativi e inusuali**: i palchetti all'italiana normalmente dedicati all'accoglienza del pubblico possono diventare, per una sera, la scenografia di diverse unità performative: ciascun palchetto può ospitare un diverso strumento musicale o gruppo di artisti, capaci poi di confluire in un'unica performance collettiva. L'utilizzo di **luoghi simbolo dei due quartieri**, come **Via Buranello** (con il coinvolgimento del Centro Civico Buranello) con le sue volte (il cui progetto di riqualificazione sarà esecutivo nel corso del 2022-23 assegnato a Studio Dodi Moss) e la **Radura della Memoria** con il suo significato collettivo, sono catalizzatori per i quartieri di Sampierdarena e Certosa che diventano così luoghi di **sperimentazione artistica e condivisione di cultura**.

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Il progetto **T. R. A. N. S. Culture** ha luogo tra ottobre e dicembre 2022 nella periferia urbana di Genova-Ponente, concentrandosi in particolare sul quartiere di **Sampierdarena** (43 463 abitanti) e su quello di **Certosa** (12 975 abitanti) e in **Valpolcevera**.

Il progetto trae spunto dall'esperienza pluriennale maturata da **Forevergreen Associazione Impresa Sociale** e **Suq Genova Festival e Teatro Associazione Impresa Sociale** nell'ambito dei rispettivi progetti di inclusione sociale e rigenerazione urbana attivati, più in generale, sul territorio genovese e ligure.

In particolare, **Forevergreen** è attiva da oltre dieci anni nel centro storico e in alcune aree cittadine (Darsena, Sestiere di Prè, Sestiere del Molo, Principe, Sampierdarena), con progetti di valorizzazione del **patrimonio urbano** e del **tessuto economico-sociale** attraverso il **linguaggio inclusivo della musica** e delle **arti performative**. **Suq Genova**, oltre a operare da più di vent'anni nel centro e al Porto Antico con l'omonimo Festival interculturale e con spettacoli teatrali, ha sviluppato negli ultimi tre anni il progetto "CertOSA Quartiere Condiviso" con obiettivi di **innovazione civica e culturale** e di inclusione sociale, ne è stato capofila e ha coinvolto una rete articolata e ampia di partner territoriali, con la collaborazione di Forevergreen. Tale progetto, centrato su uno dei territori che saranno oggetto di **T. R. A. N. S. Culture**, ha permesso di rilevare e testare il bisogno della cittadinanza di acquisire una centralità culturale, particolarmente sentita dopo la tragedia del Ponte Morandi che ha fatto emergere un ulteriore senso di solitudine e disgregazione sociale.

Il percorso progettuale si avvale di ulteriori partner, ingaggiati per il contributo strategico che apportano al raggiungimento degli obiettivi prefissati: si tratta di **NoOx Worldwide** (ambito musica e culture straniere), **Studio Dodi Moss** e **Andrea Bosio architetto** (ambito architettura e patrimonio storico-urbano), **Useless Idea con Cesare Bignotti** (ambito street art e urban culture), che contribuiranno a diverso titolo alla proposta culturale ampia e inclusiva di **T. R. A. N. S. Culture**. Per favorire l'ulteriore radicamento del progetto sul territorio e un maggiore impatto sulle comunità, saranno ingaggiati anche **artisti, djs, band e negozianti attivi nei quartieri di riferimento**.

Per la zona di Certosa e Valpolcevera il progetto consente di mettere a patrimonio i rapporti con la **Casa di Quartiere 13 D di Certosa**, riunisce una rete di oltre 20 enti di cui Suq fa parte. Tra le collaborazioni significative il **Teatro Govi di Bolzaneto** e il **Teatro SOC** di Certosa.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO E IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 4)

Per raggiungere i macro-obiettivi di **inclusione, coesione sociale, rivitalizzazione culturale e impatto socio-economico** di **T. R. A. N. S. Culture** sono state identificate le caratteristiche dei contesti urbani interessati dal progetto e dalle comunità che li abitano, e sono state delineate di conseguenza diverse attività e **linee di intervento**.

- **Cultura:**

Le **performance musicali** abbracciano e portano in scena sonorità globali: la **musica elettronica** accoglie e si meschia con l'**afrourban, afrohouse, afropop**, dando vita a itinerari comprensivi di **musica acustica ed elettronica**. Allo **strumento senegalese Sabar** sarà dedicato ampio spazio tra performance urbane, ibridazioni sperimentali e jam session aperte. E' previsto, tra gli altri, il coinvolgimento di Sab, band sampierdarenese di Madido Studio, propone musica ibrida acustica e digitale dai linguaggi innovativi; la band è attiva anche in progetti di **sostenibilità ambientale** e nei loro show le **piante diventano strumenti musicali** e si fondono con grafiche 3D e immersive sul tema della natura. Gli spazi saranno rivitalizzati anche dalle sonorità più apprezzate dai giovani, portate in scena da dj di provenienza internazionale (come il concerto di Max Cooper in anteprima italiana). Relativamente al **teatro**, sono previsti **Laboratori di teatro partecipato** con i cittadini, per renderli protagonisti, propositivi, impegnati a restituire al pubblico uno sguardo diverso sul quartiere, in una modalità che sviluppa produttivamente le tecniche di narrazione e storytelling. L'esperienza di "Mercanti di storie" (che all'interno del progetto CertOSA Quartiere Condiviso ha portato alla formazione di una Compagnia teatrale di quartiere in grado di raccontare Certosa tra passato e futuro) è guida e riferimento per impostare il lavoro di ingaggio della cittadinanza. Sono previsti anche spettacoli teatrali della Compagnia del Suq e Compagnie ospiti che possano incontrare l'interesse di pubblici diversi, dai bambini agli adulti, a fasce di cittadini con minori opportunità, grazie a un linguaggio contemporaneo e multidisciplinare.

- **Coesione sociale:**

**T. R. A. N. S. Culture** agisce su quartieri tra loro vicini (Sampierdarena e Certosa/Valpolcevera) ma disabituati a percepirsi come tali; in questo senso può essere di stimolo per i rispettivi abitanti conoscere o riscoprire il **reciproco patrimonio culturale**, creando sia connessioni e **contaminazioni artistiche**, sia **relazioni tra i pubblici**. Oltre alla rassegna di spettacoli musicali e teatrali itineranti in diversi luoghi della periferia di Ponente, sono previste ulteriori attività collaterali che ingaggiano direttamente la cittadinanza in passeggiate artistiche di "scambio" e valorizzazione delle specificità dei quartieri e condivisione degli spazi pubblici, **coadiuvate dai partner del progetto** che si occupano di architettura, visual mapping e street art.

Anche il laboratorio di teatro partecipato "Mercanti di Storie" è una esperienza a cui ci si rifà nel progetto **T. R. A. N. S. Culture** per coinvolgere nuovi cittadini sia della Valpolcevera che di Sampierdarena, ma anche studenti. Gli utenti partecipano non solo per la fase di recitazione ma anche per la raccolta di materiale drammaturgico, contribuendo alla costruzione del prodotto artistico. Complessivamente, grazie a occasioni culturali e all'engagement della cittadinanza, con il percorso progettuale si vuole rivitalizzare il contesto urbano facendone emergere tutte le potenzialità. Per il lancio del progetto è stato scelto un luogo di collegamento tra Certosa e Sampierdarena, La **Radura della Memoria**, che oltre all'importante significato collettivo può essere strategico per sottolineare fin da subito la vocazione di **legame-cerniera tra luoghi, culture e persone**.

- **Inclusione:**

L'esperienza di **NoOx Worldwide** e **Suq Genova** in **campo interculturale**, riconosciuta anche in ambito europeo, permette di inserire quale fondamentale filone di programmazione delle attività di spettacolo e delle attività collaterali e formative/laboratoriali l'incontro tra **diverse culture e generazioni**, con particolare attenzione a cittadini dal background migratorio e alle seconde generazioni.

Sia Sampierdarena che la Valpolcevera vedono una forte presenza di **cittadini provenienti da altri paesi**, di antica o più recente immigrazione, in parte inseriti senza problemi nella vita sociale ma che poco partecipano alla vita culturale. Il teatro, la musica, l'arte in generale - se inseriti in una progettazione che tenga conto della necessità di pratiche di accessibilità e prossimità - sono strategici per un diverso coinvolgimento, più attivo, di tutti i cittadini, comprese fasce con minori opportunità. Buona parte degli spettacoli e tutte le iniziative collaterali avverranno in **spazi pubblici** e saranno **accessibili gratuitamente**, o a prezzi ridotti, favorendo il superamento delle **barriere economiche** alla partecipazione culturale.

Gli spettacoli in cartellone, inoltre, si avvalgono di **linguaggi innovativi e universali** (dalla musica alla street art, dal visual mapping alla performance) capaci di coinvolgere un **pubblico ampio, eterogeneo** per favorire lo scambio intergenerazionale e interculturale.

- **Opportunità:**

La creazione di occasioni di **valorizzazione di talenti del territorio**, a cui offrire opportunità di **crescita professionale** dal punto di vista **artistico e/o organizzativo**, è punto centrale del progetto.

In preparazione agli spettacoli e dietro le quinte, sarà offerta la possibilità di partecipare ad **attività formative e laboratoriali** relative al **settore culturale** e alla **produzione e gestione di eventi**, per conoscere le professioni dello spettacolo, in dialogo con scenografi e costumisti, organizzatori, light designer, imprenditori, con il fine di dare valore al mondo dello spettacolo nel suo complesso e offrire ai giovani un confronto utile per possibili scelte professionali future.

Gli interessati al settore potranno candidarsi per essere **ingaggiati nella produzione** delle future attività dei soggetti coinvolti nel progetto, con impatti positivi sia dal punto di vista degli **stimoli culturali** e sia dal punto di vista dell'**inserimento lavorativo**.

Forevergreen è inoltre impegnata nel lancio di una Call4Artists e una Call4Workers (segnalata anche nel bando FUS 2022, ma non inserita a budget perché senza costo di produzione) per selezionare **giovani figure Under 35** da ingaggiare nel 2023 che il progetto **T. R. A. N. S. Culture** contribuirà a **promuovere sui territori della periferia di Ponente**, estendendo la portata territoriale delle Call e intercettando in modo diretto **nuovi potenziali interessati**.

- **Territorio:**

Gli **spettacoli musicali e teatrali** in cartellone, che avranno luogo in diversi luoghi tra Sampierdarena, Certosa e Valpolcevera, contribuiscono a far conoscere e frequentare alcuni **spazi di aggregazione e culturali** dei quartieri da diverse tipologie di pubblico, anche quelle più diffidenti rispetto alla partecipazione culturale tradizionale. Linguaggi e scenografie innovative infatti ribaltano il tradizionale distacco tra spettacolo e spettatori e favoriscono coinvolgimento e interazione. Non solo: con **T. R. A. N. S. Culture** anche **spazi pubblici e di passaggio** sono oggetto di rigenerazione e valorizzazione urbana, attraverso lavori di **Visual Mapping, Street Art e allestimenti artistici**. In programma anche **visite con performance** in luoghi d'arte patrimonio del territorio, come la Certosa e il suo risseau, in collaborazione con i partner del quartiere.

Con le attività di progetto si intende da un lato rivitalizzare l'**offerta culturale della periferia di Ponente** per i cittadini che la abitano, dall'altro si vuole anche **attrarre pubblico dal centro cittadino**, favorendo l'utilizzo della **metropolitana** che ben collega il centro ai quartieri di Sampierdarena e Certosa.

Tra ottobre e dicembre il progetto interviene quindi **rivitalizzando l'offerta culturale** cittadina attraverso le modalità indicate, e lascia in eredità un importante patrimonio in termini di **engagement delle comunità** e **coesione sociale**, opportunità di **partecipazione e professionalizzazione**, e creazione e consolidamento di nuove **reti tra soggetti** che operano su e per il territorio.

DESCRIZIONE DELLE MISURE INERENTI IL COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO:  
INCLUSIONE/ACCESSIBILITA' (CRITERIO 5)

L'obiettivo principale del progetto **T. R. A. N. S. Culture** - ossia quello di contribuire alla **rivitalizzazione culturale e alla coesione sociale** nella periferia di Ponente - non può prescindere da un **ampio e consapevole coinvolgimento del pubblico**.

La riconoscibilità degli enti proponenti e il loro radicamento nel territorio, anche grazie a partner di zona, sono garanzia di ingaggio di un pubblico ampio, comprensivo di target diversi. E' anche nota la capacità di Forevergreen e Suq di superare i confini dei linguaggi, con **attività che mischiano discipline artistiche** per una scelta di stile non solo **estetica** ma anche **sociale**: la volontà di attrarre un pubblico esigente, giovane, multiculturale. Nelle loro progettazioni non viene sottovalutata l'esigenza di dare vita a momenti di **convivialità**, come cene interculturali che facilitano la conoscenza di diverse tradizioni e sviluppano una spontanea condivisione.

In particolare, vengono messe in campo diverse azioni:

- **Comunicazione innovativa** e attività di **guerrilla marketing** sulla **linea metropolitana**, in particolare tra le fermate Darsena, Di Negro, Sampierdarena, Brin-Certosa.
- **Allestimenti, street art, visual mapping** e altre attività all'aperto, che contribuiscono da un lato alla promozione stessa del progetto e dall'altro alla valorizzazione dello spazio pubblico come luogo di fruizione culturale, condivisione e scambio.
- **Coinvolgimento di attività e negozi** (dal fruttivendolo alla bottega di artista) radicati nei quartieri interessati dal progetto, che vengono riallestiti in modo tale da ospitare eventi e performance, avvicinando i loro stakeholder centrali (clienti, collaboratori, famiglie) alle attività del progetto.
- Uso del **linguaggio visivo** (visual mapping) per lo storytelling del contesto urbano, accessibile da ciascuna tipologia di pubblico
- **Scenografie e performance innovative** che ribaltano il concetto tradizionale di teatro e concerto, con esibizioni inusuali dai "palchetti all'italiana" della sala del Teatro Modena (normalmente destinati al pubblico) con giochi di luci e proiezioni per veicolare il concetto unicità all'interno di quello di comunità.
- **Performance musicali** che abbracciano **sonorità globali**, mettendo in luce le specificità artistiche di diverse culture e ibridando la tradizione con linguaggi innovativi, urban e contemporanei.
- Palinsesto di **iniziative multidisciplinari** (musica, teatro, arti visive) in ottica di ampliamento dei pubblici e audience mix.
- **Direzione artistica** affidata a enti con **sensibilità, esperienze e pubblici differenti**, ciascuno dei quali contribuisce virtuosamente alla rassegna e al raggiungimento di specifici target di pubblico
- **Attività collaterali formative** che seguono il "dietro le quinte" delle performance e che contribuiscono alla conoscenza delle professioni del settore culturale

**DESCRIZIONE DELLE SINERGIE ATTIVATE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI  
(CRITERIO 6)**

Forevergreen ha attivato collaborazioni strategiche con enti e istituzioni del territorio per rispondere agli obiettivi di progetto. Oltre alla propria attività di direzione artistica e produzione di spettacoli musicali, i principali partner di progetto sono i seguenti:

**Per la parte di contenuti artistici e coinvolgimento interculturale:**

- Suq Genova (teatro)
- NoOx Worldwide (musica)

**Per la parte di valorizzazione del patrimonio urbano e visual mapping:**

- Studio Dodi Moss
- Andrea Bosio Architetto

**Per la parte di street art e urban culture:**

- Useless Idea (Cesare Bignotti)

**Enti culturali:**

- Teatro Nazionale di Genova
- Teatro SOC Certosa - Società Operaia Cattolica
- Teatro Govi di Bolzaneto
- Accademia del Chiostro

**Spazi di aggregazione e servizi:**

- Casa di Quartiere 13 D Certosa
- Dopolavoro Ferroviario Rivarolo

**Partner istituzionali, tramite questo bando:**

- Comune di Genova
- Ministero della Cultura
- Possibilità di attivare collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Dakar tramite l'Istituto Italiano di Cultura a Dakar / Cooperazione allo sviluppo Italia-Senegal

A PAGAMENTO

LIBERO

MISTO X

**PARTECIPANTI**

	STIMA 2022
PAGANTI	800
LIBERO	3200
totali	4000

PUBBLICO DI RIFERIMENTO:

- CITTADINANZA **X**
- GIOVANI **X**
- TURISTI
- ALTRO: CITTADINANZA STRANIERA **X**

**BILANCIO PREVENTIVO**

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	22.000,00
Compensi personale tecnico	9.800,00
Organizzazione e segreteria	12.000,00
Compenso direzione artistica	5.200,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	10.000,00
Spese di noleggio e affitto	18.000,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	7.000,00
Spese di promozione e pubblicità	12.000,00
Siae e diritti	5.500,00
Altre spese	4.000,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>115.500,00</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	90.000,00
Contributi statali	0,00
Contributi Regione Liguria	0,00
Altri contributi pubblici (specificare)	0,00
Contributi privati (Fondazione Compagnia di San Paolo)	6.000,00
Sponsorizzazioni (specificare)	0,00
Vendita biglietti	4.000,00
Altre entrate (Bar, Merchandising, Donazioni)	5.000,00
Altre entrate (Cofinanziamento valorizzazione personale)	10.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>115.500,00</b>

(\*) *Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*

**Si allegano:**

- Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta;
- scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta

**Indicazioni per la compilazione del modello F23:**

**al punto 4 del modello inserire i dati anagrafici dell'associazione: nome e codice fiscale;**

**al punto, 6 ufficio o ente: inserire la sigla TLG;**

**al punto 11, codice tributo: inserire il codice 456T;**

**al punto 12 descrizione: inserire IMPOSTA DI BOLLO;**

**al punto 13, importo: inserire 16,00**

Data, 10/07/2022



*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*